



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Modifiche al decreto ministeriale 3 agosto 2020 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e, in particolare, l’articolo 183, comma 2, secondo cui “Nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito un Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, con una dotazione di 210 milioni di euro per l'anno 2020, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, diversi da quelli di cui al comma 3. Il Fondo è destinato altresì al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse, tenendo conto dell'impatto economico negativo nei settori conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2020, recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”, che destina una quota, pari a euro 20 milioni per l’anno 2020, del Fondo emergenze imprese



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77, al ristoro delle perdite subite dagli operatori a causa della cancellazione, dell'annullamento o del rinvio di mostre d'arte in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO l'articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale 3 agosto 2020, in base al quale le risorse di cui al sopracitato articolo 1, comma 1, sono così ripartite:

- a) euro 10 milioni: ai soggetti la cui attività prevalente sia l'organizzazione di mostre d'arte, in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 del decreto ministeriale 3 agosto 2020, in proporzione ai minori ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 rispetto al periodo dal 23 febbraio 2019 al 31 luglio 2020;
- b) euro 10 milioni: ai soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto e di allestimento che abbiano una quota superiore al 50% del fatturato derivante da attività riguardanti mostre d'arte, in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 del decreto ministeriale 3 agosto 2020, in proporzione ai minori ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 rispetto al periodo dal 23 febbraio 2019 al 31 luglio 2020;

VISTO l'Avviso pubblico per il "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte", rep. n. 629 del 3 settembre 2020, emanato dalla Direzione generale Musei in attuazione dell'articolo 2, comma 3, del decreto ministeriale 3 agosto 2020, che disciplina le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di erogazione dei contributi;

VISTA la nota della Direzione generale Musei, prot. n. 13212 del 15 ottobre 2020 con la quale si rappresenta che, all'esito dell'istruttoria svolta dalla medesima Direzione generale in seguito alla pubblicazione del citato Avviso pubblico, risultano pervenute complessivamente n. 85 istanze per un valore complessivo di euro 18.198.335, 69 da ripartirsi in:

- euro 11.325.453,19 per i soggetti di cui all'articolo 2 comma 1, lettera a) del decreto ministeriale 3 agosto 2020;
 - euro 6.872.882,50 per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 3 agosto 2020;
- e si propone di rimodulare le risorse destinate ai diversi soggetti beneficiari dal decreto ministeriale 3 agosto 2020;

PRESO ATTO che per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 3 agosto 2020 si evidenzia un'eccedenza di richieste di rimborso pari ad euro 1.325.453,19 rispetto alla quota destinata dall'articolo 2, comma 5, lettera b), del citato decreto ministeriale 3 agosto 2020;

RITENUTO, pertanto, opportuno rimodulare in aumento le risorse destinate, per l'anno 2020 dal decreto ministeriale 3 agosto 2020, ai soggetti la cui attività prevalente sia l'organizzazione di mostre d'arte;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

DECRETA:

Art. 1

(Modifiche al decreto ministeriale 3 agosto 2020 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte)

1. All’articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale 3 agosto 2020 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) alla lettera a), le parole: “euro 10 milioni” sono sostituite dalle seguenti: “euro 12 milioni”;
- b) alla lettera b), le parole: “euro 10 milioni” sono sostituite dalle seguenti: “euro 8 milioni”.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 19 ottobre 2020

IL MINISTRO